



Black paintings eclissi sul modernismo

AUTORE: Riccardo Venturi

EDITORE: Electa

COLLANA: Pesci rossi

PAGINE: 92

ILLUSTRAZIONI: 20

PREZZO: 15 euro

ANNO EDIZIONE: 2008

IN LIBRERIA: ottobre

Black paintings. Eclissi sul modernismo è il primo libro pubblicato in Italia sull'opera di due tra i maggiori artisti americani del dopoguerra: *Ad Reinhardt e Frank Stella*. I loro monocromi neri sono tra i dipinti più radicali che siano mai stati realizzati e che ancora oggi, a cinquant'anni di distanza, sconcertano la critica e il pubblico.

Nessun ciclo pittorico precedente ai *Black paintings* aveva combattuto con tanta violenza ogni facile lettura simbolica. Questi non sono infatti immagini della depressione, della distruzione, della rovina; oscurità degli inferi e del peccato, riflessioni visive sulla mortalità, concrezioni della pulsione di morte; presenze dell'ombra, ritagli nell'universo, vuoti di silenzio, metafisiche della disperazione, Goya e Redon e così via...

Reinhardt e Stella – il primo con una ferocia inedita e formidabile, il secondo con giovanile spericolatezza – si sono sbarazzati con un solo gesto di tale armamentario, svuotando quella cassetta degli attrezzi che lo storico dell'arte ha ereditato dai suoi maestri e “va bene” per ogni secolo.

Il libro raccoglie la sfida lanciata da questi dipinti, che sembrano scoraggiare e sfuggire a ogni trattazione verbale, avvalendosi di materiale in gran parte inedito, proveniente dagli archivi d'arte americana dello *Smithsonian Institution di Washington DC*.

Il percorso proposto è suddiviso in quattro parti:

- 1) **Conformazione.** Tracciati dell'*all over*;
- 2) **Esecuzione.** L'anima e il polso di Stella;
- 3) **Percezione.** Impronta visiva e inesauribilità.

4) **Composizione.** *Pathos dell'impersonale.*

In ogni sezione, con congruenti rimandi alle foto d'autore nell'album, viene stretto il confronto tra Reinhardt e Stella, il quale diventa produttivo non davanti ai punti di tangenza ma là dove qualcosa non torna, là dove le parti entrano in rotta di collisione. Attraverso questo confronto serrato, a emergere è la crisi del modernismo, di cui i *Black paintings* sono assieme l'apice e la catastrofe.

Incentrato sui dipinti di Reinhardt e Stella ma anche sui loro scritti, *Black paintings* non è pedissequamente cronologico e rende piuttosto conto del destino dell'astrazione nell'arte americana quanto, più in generale, della straordinaria avventura del XX secolo che ha avuto come protagonisti Malevi□ e Mondrian. Solo in questo modo è possibile cogliere la posizione degli artisti nella società e nel sistema dell' arte in seguito al vortice delle avanguardie, un tema ancora oggi attuale. In questo senso, *Black paintings* si rivolge non solo agli studiosi e agli appassionati d'arte contemporanea, ma anche ai giovani artisti che hanno difficoltà a situare la loro pratica in un contesto sociale più ampio e nel fermento che segna le attuali espressioni visive.

A tal fine, l'autore si smarca dalla piatta ricostruzione dei fatti, dalla mera ricerca compilatoria prendendo altresì le distanze da quello che resta della tradizione delle *belles-lettres*, ovvero da quella commistione tra critica d'arte e letteratura artistica che andava bene ai tempi di Baudelaire. Al contrario, *Black paintings* è attraversato dall' intento di esercitare, verso le opere di Reinhardt e Stella, una critica militante e rigorosa, accattivante, radicale e fedele al suo oggetto. Che la militanza non si eserciti solo sull'arte contemporanea a noi più vicina ma si estenda a tutto il XX secolo è quanto hanno dimostrato bene gli studiosi raccolti attorno alla rivista americana *October*. Una tradizione di studi conosciuta in Italia soprattutto attraverso gli scritti di Rosalind Krauss.

Black paintings vuole costituire un primo passo nella direzione di una ricerca che sappia dialogare con la prospettiva critica più influente negli Stati Uniti degli ultimi trent'anni.

Dello stesso autore nelle *Monografie del '900* di Electa: *Mark Rothko. Lo spazio e la sua disciplina*, Milano 2007.